

Spett.le

Comune di Rovagnate
Via Sacro Cuore, 24
23888 ROVAGNATE (LC)
Email:
comune.rovagnate@pec.regione.lombardia.it

e, p.c.

PROVINCIA DI LECCO Settore Territorio
PIAZZA LEGA LOMBARDA, 4
23900 LECCO (LC)
Email: provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it

Oggetto: Studio geologico del territorio comunale – L.r. 11 marzo 2005, n. 12 e l. 18 maggio 1989, n. 183. Integrazioni.

Seguito nota n. Z1.2013.0010595 del 31/05/2013

Rif. nota n. 11452 del 18.06.2013.

In merito alle integrazioni pervenute si prende atto che gli elaborati sono stati corretti in recepimento delle prescrizioni formulate, apportando le seguenti modifiche:

- l'area a pericolosità elevata di esondazione (Eb) nella zona industriale della Malpensata è stata ricondotta alla perimetrazione presente nel quadro del dissesto P.A.I. vigente;
- nella carta di fattibilità geologica, all'intera area sopra citata, inclusa nella perimetrazione Eb, è stata attribuita la classe di fattibilità 4;
- le zone individuate in carta di sintesi come "aree prevalentemente limo-argillose, con limitata capacità portante e bassa soggiacenza della falda" sono state correttamente inserite nello scenario di pericolosità sismica locale Z2a; sono state inoltre effettuate le modifiche alla carta di pericolosità sismica locale relativamente agli scenari Z1c e Z4b;
- la normativa geologica è stata corretta con l'inserimento dei riferimenti normativi aggiornati;
- è stata fornita la carta del dissesto con legenda P.A.I. in due copie.

Si ribadiscono infine, a titolo collaborativo, le seguenti osservazioni:

Referente per l'istruttoria della pratica: Dott. Geol. ALESSANDRO CAGNONI

Tel. 02/6765.6062
Fax 02/6765.5302

- la normativa di fattibilità geologica relativa alle aree di conoide protetta (Cn) contiene, anche nella versione aggiornata dello studio, l'indicazione che "competete alle Regioni e agli Enti locali, attraverso gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, regolamentare le attività consentite, i limiti e i divieti..." (art.9, comma 9 del P.A.I.). Tale regolamentazione, come specificato nella nota a cui si fa seguito, deve essere definita in sede di redazione del P.G.T., di cui la componente geologica è parte integrante. La normativa dovrà contenere, pertanto, chiare indicazioni circa gli interventi ammessi o al contrario non consentiti e sulle opere di difesa eventualmente necessarie. Dovranno quindi essere eliminate tutte le indicazioni che possono dar luogo ad ambiguità interpretative, come ad esempio \la possibilità di prescrivere, in una fase successiva, misure atte a garantire la stabilità delle fondazioni;
- nella carta di pericolosità sismica locale le "aree con riporti di materiale" sono state inserite nello scenario di pericolosità sismica Z4c in luogo dello scenario Z2a che sembra corrispondere maggiormente alle caratteristiche geotecniche scadenti dei materiali di riporto.

Si rimanda alla nota a cui si fa seguito per gli adempimenti amministrativi da svolgersi da parte del Comune.

IL DIRIGENTE

Ing. RAFFAELE OCCHI

